

anni di opere onerosissime, che andrebbero totalmente sprecate, affinché il finanziamento venga stornato in opere sul territorio, volte a favorire la compatibilità ambientale del trasporto ferroviario di merci transalpino (dalle piccole opere locali per sottopassi e difese dal rumore, alle più ingenti progettazioni per deviazioni della linea ferroviaria ovunque possibile, alla realizzazione di un attraversamento in galleria del monte Mottarone, se giudicato fattibile da un punto di vista tecnico);

se non si intenda favorire infine un utilizzo dello scalo Domo 2 consono al suo progetto iniziale, che non vada ad aumentare il traffico autostradale, considerando anche l'angustia dei passaggi in galleria nel tratto Gravellona Toce-Arona, con il rischio di gravi incidenti. (4-03267)

CUCCU. — Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze. — Per sapere — premesso che:

da notizie apparse sulla stampa risulta che un grande gruppo italiano abbia manifestato interesse ad acquisire la Tirrenia spa;

le cosiddette autostrade del mare sono uno dei temi economici che più interessano la Sardegna sia perché costituiscono una delle principali vie di comunicazione dei residenti con il continente, sia perché la maggior parte delle merci vengono trasportate via mare ma anche perché il settore turistico ha un ruolo di primissimo piano nell'economia regionale —;

se siano a conoscenza di quanto citato in premessa e quali siano i tempi previsti per la privatizzazione della Tirrenia spa;

se e come intendano tutelare i cittadini sardi affinché la nuova proprietà garantisca tariffe agevolate che tengano conto delle particolari esigenze che comporta l'insularità (continuità territoriale);

se non ritengano opportuno, in sede di privatizzazione, prevedere che i futuri acquirenti garantiscano il coinvolgimento di propri capitali per ammodernare o ampliare le strutture portuali sulle tratte dagli stessi servite. (4-03270)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

LA STARZA. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere — premesso che:

il distaccamento dei vigili del fuoco di Cassino provincia di Frosinone dispone di solo otto uomini per turno e quindi, tra il personale addetto al centralino e considerando ferie e giorni di recupero, c'è un solo mezzo disponibile ad uscire in caso di emergenze;

è loro competenza, oltre ai 25 paesi, e precisamente: Acquafondata, Aquino, Ausonia, Belmonte Castello, Cassino, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Colle San Magno, Esperia, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Roccasecca, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea sul Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Terelle, Vallemaio, Villa Santa Lucia, Viticuso Vallerotonda, anche il tratto autostradale compreso tra Caianello e Ceprano, la superstrada da Atina al mare e Casilina sud e nord;

non dispongono delle attrezzature idonee a tutti gli interventi, come ad esempio l'Autoscala;

nel 2001 sono stati oltre 2000 gli interventi in tutto il territorio —;

se alla luce di quanto sopra evidenziato, non ritenga di intervenire, per il potenziamento dell'organico e dei mezzi

del locale distaccamento, tenuto conto che il potenziamento in questione consentirebbe anche di affrontare al meglio la campagna boschiva che ogni anno interessa il territorio con conseguenze spesso gravi oltre che per il patrimonio forestale anche per la pubblica incolumità.

(4-03269)

CUCCU. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nelle ultime settimane, in Sardegna, si sono verificati numerosi inquietanti atti criminali che vanno dalle scorribande notturne di alcuni teppisti, con danneggiamenti di locali ed autovetture, a vari e propri attentati dinamitardi;

la situazione è particolarmente grave nella zona della Gallura anche in considerazione del fatto che è ormai iniziata la stagione estiva con l'arrivo nell'isola di numerosi turisti —:

se non ritengano di dover disporre, almeno per il periodo estivo, il potenziamento del personale delle forze dell'ordine impegnato in Sardegna al fine di poter meglio garantire la sicurezza degli abitanti e dei turisti.

(4-03271)

COLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

sul quotidiano *Il Mattino* del 20 giugno 2002 veniva pubblicato un articolo con il quale veniva comunicato che alcuni magistrati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, distribuivano volantini con i quali venivano enunciate le ragioni dell'astensione proclamata dall'Anm —:

se, per tale volantinaggio, così come prescritto dalla normativa vigente, sia stata richiesta ed ottenuta regolare autorizzazione.

(4-03280)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

TAGLIALATELA, CIRIELLI e CORONELLA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'istituto per la pianificazione e gestione del territorio (IPIGET), con sede a Napoli, fa capo al consiglio nazionale delle ricerche;

il funzionamento di tale istituto è disciplinato da apposito regolamento, che prevede tra l'altro autonomia scientifica, amministrativa, organizzativa e di gestione nella definizione dei contenuti e degli obiettivi dell'attività di ricerca e nell'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie e delle attrezzature scientifiche assegnate;

in linea con la previsione regolamentare l'istituto, unica struttura del consiglio nazionale delle ricerche dedicata allo studio degli aspetti urbanistici e territoriali dell'ambiente, ha svolto negli anni ampia e documentata attività di ricerca;

tra le molte attività svolte si ricordano rapporti di collaborazione con numerosi enti di governo del territorio e con strutture accademiche e di ricerca nazionali ed internazionali, la realizzazione di convegni internazionali, l'attivazione di due osservatori di ricerca, il tutoraggio di master e Dottorati ed il coordinamento scientifico di un corso internazionale di alta formazione MURST di 1600 ore;

in data 3 maggio 2001 il consiglio direttivo del consiglio nazionale delle ricerche decideva di affidare ad una terna di esperti l'incarico di valutare tutte le possibili ipotesi di revisione per l'istituto in questione;

in data 20 marzo 2002 sulla base del « rapporto finale di valutazione » della terna il consiglio nazionale delle ricerche ha deliberato la soppressione dell'IPIGET;